

Programma

GIARRE, SABATO 7 FEBBRAIO 2009

ore 18:00 Libreria "La Senorita" - Via Trieste, 12 - Giarre
incontro sul tema **"Vino e territorio"** con
Carlo Ravanello
Giornalista Enogastronomo

**14° raduno di sci di fondo escursionistico sul percorso
battuto: Rifugio Citelli - Sentiero natura dei Monti
Sartorius - Monte Conca - Rifugio di Monte Baracca.**

DOMENICA 8 FEBBRAIO 2009

ore 9:30 Concentramento: Rifugio Citelli
Difficoltà: Media
Distanza: Km 10
Tempo medio di percorrenza:
1 ora e 30 minuti

Oppure (sciatori alle prime armi o escursionisti
con racchette da neve) Salita al Rifugio
di Monte Baracca partendo dalla strada
Mareneve.
(tempo di percorrenza: 1 ora)

ore 12:00 Rifugio di Monte Baracca: Ristoro per i
partecipanti, vin brulè e premiazione .

Il Rifugio di Monte Baracca Il Sopravvissuto

Alla fine degli anni 50 la Regione Siciliana approvò un piano regionale per il turismo che prevedeva la costruzione di nuovi rifugi alpini, oltre a numerosi alberghi cosiddetti " Sicilia" in varie località "turistiche" di tutta l'isola. I rifugi che il piano individuò sull'Etna erano: il Piccolo Rifugio (quota 2.500) e la ricostruzione di Torre del Filosofo (quota 2920) nel versante Sud, Monte Nero (quota 1.800) e Monte Baracca (quota 1.750) nel versante Nord. L'unico che, ad oggi, sopravvive è il rifugio di Monte Baracca considerato che gli altri tre sono stati distrutti dalle attività eruttive succedutesi nel tempo, l'ultima quella del mese di Ottobre 2002, che ha inghiottito il Rifugio di Monte Nero nel territorio di Linguaglossa.

Da un'indagine fatta presso gli archivi del patrimonio della Provincia Regionale di Catania, che è subentrata alla Regione nella proprietà dei beni a seguito dell'art. 48 della L.R. n. 9/86, è stato agevole risalire alla genesi del Rifugio sopravvissuto.

Il progetto del Rifugio, redatto dall'Ing Alfio Amantia, già sperimentatosi con successo nella progettazione di altre strutture alpine sull'Etna (Rifugi Citelli e Menza), venne inizialmente approvato dall' Assessorato regionale al Turismo il 18 Maggio del 1960 con decreto n.1164 ma, essendo andate deserte diverse gare d'appalto, lo stesso venne rielaborato e definitivamente approvato il 28 Giugno del 1963 con una previsione di spesa di lire 27.149.345; Le difficoltà comunque non ebbero fine, stante che passarono altri due anni prima che i lavori fossero aggiudicati alla Ditta Lo Coco Filippo di Linguaglossa il 29 Maggio del 1965.

Quanto sopra, tuttavia, non fu sufficiente a fare iniziare i lavori, poiché soltanto nel mese di Novembre del 1965 il

consiglio comunale di Linguaglossa, con undici voti a favore (tra i quali quello dell'allora consigliere Preside Girolamo Barletta) e nove contro (tra i quali quello del Prof. Santo Calì capo dell'opposizione), deliberava la cessione a titolo gratuito del terreno sul quale insisteva la costruzione del rifugio.

I lavori furono avviati nella primavera del 1966 e la direzione degli stessi venne affidata all'Ing Capo dell'Amministrazione Provinciale Orazio Veutro.

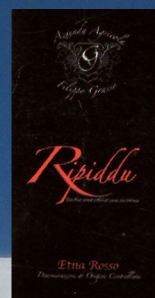
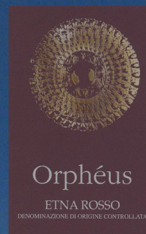
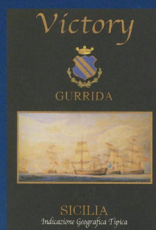
I lavori si conclusero nella primavera del 1968 e furono eseguiti con dedizione dalla Ditta appaltatrice, come si può evincere dalla perfetta esecuzione delle muratura "a faccia di vista" ancora oggi in ottime condizioni. Il Rifugio, dopo le prime incertezze del proprietario, venne affidato alla sezione del CAI di Linguaglossa a seguito di una decisa azione del defunto cavaliere Carmelo Greco, al tempo Presidente del medesimo sodalizio, che rivendicò con l'energia sufficiente il valore sociale della struttura ed il diritto alla fruizione per il rilancio delle attività invernali sull'Etna.

Dal 1993 il rifugio è custodito dalle sezioni del CAI di Linguaglossa e di Giarre che, meritoriamente, rendono possibile la fruizione sia attraverso le attività organizzate dalle stesse, che mediante la cessione della chiave ai richiedenti.

La Provincia Regionale, attuale Ente proprietario, intende disporre dei lavori di manutenzione straordinaria, che ci si augura, possano effettuarsi nella prossima primavera, al fine di rendere la struttura più adeguata alle necessità degli escursionisti e salvaguardarla dalle intemperie.

Copyright il Cantastorie
Leonardo Patti

Edizione 2008



Mielizia



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI GIARRE
PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA



ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE

14° raduno
sci escursionistico
sabato 07 e domenica 08 febbraio

vineve 2009

INFORMAZIONI:

www.caigiarre.it - info@caigiarre.it
347 1821571 / 320 2790120 / 328 3213295

SI RINGRAZIANO PER LA COLLABORAZIONE:

Caserma dei Carabinieri e Corpo dei Vigili Urbani di Sant'Alfio, Soccorso alpino della Guardia di Finanza, Soccorso alpino del Corpo Forestale, Guide del Parco dell'Etna, Rangers d'Europa, gestore del Rifugio Citelli e i produttori delle Aziende Vinicole dell'Etna.

